

TENIMENTI CIVA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FAEDIS, 3 POVOLETTO UD
Codice Fiscale	02914980301
Numero Rea	UD 297670
P.I.	02914980301
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	110210
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CIVA GROUP SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CIVA GROUP SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	974	1.462
2) costi di sviluppo	4.896	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	93.270	121.767
7) altre	92.648	98.824
Totale immobilizzazioni immateriali	191.788	222.053
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.029.979	6.219.100
2) impianti e macchinario	18.151.870	18.891.332
3) attrezzature industriali e commerciali	106.893	121.737
4) altri beni	156.958	173.690
Totale immobilizzazioni materiali	24.445.700	25.405.859
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	727	727
Totale partecipazioni	727	727
Totale immobilizzazioni finanziarie	727	727
Totale immobilizzazioni (B)	24.638.215	25.628.639
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.152.826	1.112.132
4) prodotti finiti e merci	12.929.457	10.230.387
Totale rimanenze	14.082.283	11.342.519
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.567.984	1.231.135
Totale crediti verso clienti	3.567.984	1.231.135
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.198.435	2.560.099
Totale crediti verso controllanti	2.198.435	2.560.099
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	42.450
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	42.450
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.470.410	2.461.615
Totale crediti tributari	1.470.410	2.461.615
5-ter) imposte anticipate		
	-	1.176
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.880	9.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.960	2.000
Totale crediti verso altri	15.840	11.408
Totale crediti	7.252.669	6.307.883
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.737.541	1.746.425

2) assegni	1.253	252
Totale disponibilità liquide	1.738.794	1.746.677
Totale attivo circolante (C)	23.073.746	19.397.079
D) Ratei e risconti	224.030	129.052
Totale attivo	47.935.991	45.154.770
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	198.924	198.924
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	950.000	950.000
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	1.148.922	1.148.926
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(603.515)	(359.175)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	951.545	(244.340)
Totale patrimonio netto	1.508.952	557.411
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	779	68
Totale fondi per rischi ed oneri	779	68
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.781	70.366
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.444	1.044.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.388.889	9.433.333
Totale debiti verso banche	9.433.333	10.477.815
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.000	650.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.125.000	8.775.000
Totale debiti verso altri finanziatori	8.775.000	9.425.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.896	-
Totale acconti	1.896	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.453.576	7.333.320
Totale debiti verso fornitori	9.453.576	7.333.320
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.557	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500.000	12.500.000
Totale debiti verso controllanti	12.580.557	12.500.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.498
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.500.000	1.498
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.196	56.436
Totale debiti tributari	117.196	56.436
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.243	64.548
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.243	64.548
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.622	131.633

Totale altri debiti	183.622	131.633
Totale debiti	42.139.423	39.990.250
E) Ratei e risconti	4.178.056	4.536.675
Totale passivo	47.935.991	45.154.770

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.868.687	16.014.834
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.699.071	(641.896)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.266	-
altri	557.882	163.630
Totale altri ricavi e proventi	577.148	163.630
Totale valore della produzione	26.144.906	15.536.568
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.720.553	11.123.901
7) per servizi	1.808.921	1.392.462
8) per godimento di beni di terzi	102.261	89.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.123.386	989.906
b) oneri sociali	302.338	238.033
c) trattamento di fine rapporto	63.780	55.305
e) altri costi	952	-
Totale costi per il personale	1.490.456	1.283.244
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.905	46.777
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.037.319	744.225
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.088.224	791.002
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.694)	471.298
14) oneri diversi di gestione	153.137	118.322
Totale costi della produzione	24.322.858	15.269.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.822.048	266.858
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.677	61
Totale proventi diversi dai precedenti	35.677	61
Totale altri proventi finanziari	35.677	61
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	543.224	580.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	543.224	580.231
17-bis) utili e perdite su cambi	(9)	63
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(507.556)	(580.107)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.314.492	(313.249)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	73.782	15.055
imposte differite e anticipate	1.176	5.928
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(287.989)	89.892
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	362.947	(68.909)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	951.545	(244.340)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	951.545	(244.340)
Imposte sul reddito	362.947	(68.909)
Interessi passivi/(attivi)	507.547	568.887
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.822.039	255.638
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.088.224	791.002
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.211	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.125.435	791.002
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.947.474	1.046.640
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.739.764)	1.113.194
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.336.849)	(505.922)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.120.256	(1.317.509)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(94.978)	(3.889)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(358.619)	323.924
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.115.462	3.977.161
Totale variazioni del capitale circolante netto	(294.492)	3.586.959
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.652.982	4.633.599
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(507.547)	(568.887)
(Imposte sul reddito pagate)	(362.947)	68.909
Totale altre rettifiche	(870.494)	(499.978)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.782.488	4.133.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(75.285)	(75.102)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.604)	(7.140)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(102)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(95.889)	(82.344)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	(3.255.518)
Accensione finanziamenti	-	733.333
(Rimborso finanziamenti)	(1.694.444)	(325.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.694.482)	(2.847.185)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.883)	1.204.092
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.746.425	542.162
Assegni	252	423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.746.677	542.585
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.737.541	1.746.425
Assegni	1.253	252
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.738.794	1.746.677

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 1.314.492, che al netto delle imposte di competenza dell'esercizio pari ad euro 362.947, determina un utile netto dell'esercizio pari ad euro 951.545.

La società TENIMENTI CIVA S.r.l., fa parte, in qualità di controllata, del gruppo la cui direzione e coordinamento è esercitata dalla società CIVA GROUP S.r.l. ed è inclusa nel bilancio consolidato redatto dalla stessa controllante.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, le ragioni di tale dilazione sono da attribuire alla particolare articolazione della struttura amministrativa e contabile, che richiede tempi tecnici più lunghi per completare le operazioni di chiusura e controllo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Laddove presenti alla chiusura dell'esercizio, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brev. industriale e dir. Di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (diritto di superficie)	20 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

Gli altri beni immateriali fanno riferimento al diritto di superficie acquisto a titolo oneroso nel corso dell'esercizio per la durata di 20 anni. Tali oneri sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si specifica che, per i beni costituenti le immobilizzazioni materiali, il criterio di ammortamento utilizzato considera l'effettiva "vita utile" delle immobilizzazioni che, nel caso specifico, è strettamente connessa alla loro capacità produttiva (e per via mediata al loro sfruttamento) in luogo di una mera e matematica ripartizione in quote costanti in base ad un presunto arco temporale di utilizzo.

In tal senso, per i principali impianti produttivi di proprietà della Società, viene determinato un "ammortamento economico-tecnico", che consente:

1. una migliore rappresentazione della ripartizione dell'utilità ritraibile dal bene lungo la sua vita utile, in quanto basata sull'intensità di utilizzo dello stesso,
2. di adeguare le aliquote di ammortamento dei cespiti in base dell'effettiva attività aziendale attesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote medie utilizzate nell'esercizio per singola voce di bilancio:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	6,8%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni materiali	12%

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 46.777, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 222.053.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.803	-	201.545	123.530	329.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.341	-	79.778	24.706	107.825
Valore di bilancio	1.462	-	121.767	98.824	222.053
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.120	14.520	-	20.640
Ammortamento dell'esercizio	487	1.224	43.017	6.177	50.905
Totale variazioni	(487)	4.896	(28.497)	(6.177)	(30.265)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.803	6.120	216.065	123.530	350.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.829	1.224	122.795	30.882	158.730
Valore di bilancio	974	4.896	93.270	92.648	191.788

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.803	4.803	-	-
	F.do amm. spese societarie	3.829-	3.341-	488-	15
	Totale	974	1.462	488-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 26.969.615; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.523.915.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.512.099	20.041.216	144.120	196.895	26.894.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	292.999	1.149.884	22.383	23.205	1.488.471
Valore di bilancio	6.219.100	18.891.332	121.737	173.690	25.405.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.435	67.567	360	923	75.285
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.679	-	-	4.679
Ammortamento dell'esercizio	195.556	807.028	15.204	17.655	1.035.443
Totale variazioni	(189.121)	(744.140)	(14.844)	(16.732)	(964.837)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.518.534	20.108.783	144.480	197.817	26.969.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488.555	1.956.913	37.587	40.859	2.523.914
Valore di bilancio	6.029.979	18.151.870	106.893	156.958	24.445.700

Operazioni di locazione finanziaria

Tutti i contratti di leasing sono stipulati nella forma del leasing operativo, non si rende pertanto necessario fornire le ulteriori informazioni di cui all'art. 2427 n. 22.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	727	727
Valore di bilancio	727	727
Valore di fine esercizio		
Costo	727	727
Valore di bilancio	727	727

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.112.132	40.694	1.152.826
Prodotti finiti e merci	10.230.387	2.699.070	12.929.457
Totale rimanenze	11.342.519	2.739.764	14.082.283

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.231.135	2.336.849	3.567.984	3.567.984	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.560.099	(361.664)	2.198.435	2.198.435	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	42.450	(42.450)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.461.615	(991.205)	1.470.410	1.470.410	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.176	(1.176)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.408	4.432	15.840	4.880	10.960
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.307.883	944.786	7.252.669	7.241.709	10.960

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.864.551	371.523	331.910	3.567.984
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.198.435	-	-	2.198.435
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.470.410	-	-	1.470.410
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.840	-	-	15.840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.549.236	371.523	331.910	7.252.669

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.746.425	(8.884)	1.737.541
Assegni	252	1.001	1.253
Totale disponibilità liquide	1.746.677	(7.883)	1.738.794

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38.810	139.340	178.150
Risconti attivi	90.242	(44.362)	45.880
Totale ratei e risconti attivi	129.052	94.978	224.030

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	178.150
	Risconti attivi	45.880
	Totale	224.030

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	2.000	Capitale	B	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	198.924	Capitale	A;B;C	198.924
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	950.000	Capitale	A;B;C	950.000
Varie altre riserve	(2)	Capitale	A;B;C	(2)
Totale altre riserve	1.148.922	Capitale	A;B;C	1.148.922
Utili portati a nuovo	(603.515)	Capitale		(603.515)
Totale	557.407			547.407
Quota non distribuibile				974
Residua quota distribuibile				546.433

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	68	68
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	711	711
Totale variazioni	711	711
Valore di fine esercizio	779	779

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	70.366
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.415

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	38.415
Valore di fine esercizio	108.781

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.477.815	(1.044.482)	9.433.333	1.044.444	8.388.889
Debiti verso altri finanziatori	9.425.000	(650.000)	8.775.000	650.000	8.125.000
Acconti	-	1.896	1.896	1.896	-
Debiti verso fornitori	7.333.320	2.120.256	9.453.576	9.453.576	-
Debiti verso controllanti	12.500.000	80.557	12.580.557	80.557	12.500.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.498	1.498.502	1.500.000	1.500.000	-
Debiti tributari	56.436	60.760	117.196	117.196	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.548	29.695	94.243	94.243	-
Altri debiti	131.633	51.989	183.622	183.622	-
Totale debiti	39.990.250	2.149.173	42.139.423	13.125.534	29.013.889

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Extra UE	UE	Totale
Debiti verso banche	9.433.333	-	-	9.433.333
Debiti verso altri finanziatori	8.775.000	-	-	8.775.000
Acconti	1.896	-	-	1.896
Debiti verso fornitori	9.444.769	44	8.763	9.453.576
Debiti verso imprese controllanti	12.580.557	-	-	12.580.557
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.500.000	-	-	1.500.000
Debiti tributari	117.196	-	-	117.196
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.243	-	-	94.243
Altri debiti	183.622	-	-	183.622
Debiti	42.130.616	44	8.763	42.139.423

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti concessi dalla società controllante al 31.12.2024 ammontano ad euro 12.500.000. Si precisa che la quota residua dei debiti verso la controllante, pari a euro 80.556,96, è relativa agli oneri connessi all'adesione al regime di consolidato fiscale.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	470.357	(183.950)	286.407
Risconti passivi	4.066.318	(174.669)	3.891.649
Totale ratei e risconti passivi	4.536.675	(358.619)	4.178.056

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	286.407
	Risconti passivi	3.891.649
	Totale	4.178.056

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti finiti	22.729.649
Lavorazioni conto terzi	9.641
Vendita materie prime e sussidiarie	82.995
Altre vendite	46.402
Totale	22.868.687

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.935.265
UE	1.820.142
Extra UE	1.113.280
Totale	22.868.687

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	537.911
Altri	5.313
Totale	543.224

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>9-</i>		
Utile su cambi		-	5
Perdita su cambi		-	14
Totale voce		-	9-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La società ha aderito fin dall'esercizio 2018, in qualità di consolidata, al regime di tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 917/1986 (TUIR). Tale regime, in particolare, prevede che, con riferimento all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), si realizza la determinazione di una base imponibile unitaria, con conseguente liquidazione delle imposte (e dei relativi acconti) ad opera della consolidante.

Nel caso di specie, i soggetti coinvolti risultano:

- CIVA GROUP S.r.l, in qualità di consolidante,
- TENIMENTI CIVA Società Agricola S.r.l., in qualità di consolidata,
- CIVA GROUP DISTRIBUZIONE S.r.l., in qualità di consolidata;
- EFFE. CI. INVEST S.r.l, in qualità di consolidata.

Di conseguenza, nel conto economico, sono state rilevate le imposte di competenza, mentre nello stato patrimoniale sono stati rilevati i debiti nei confronti della società controllante a fronte del carico fiscale ceduto nell'ambito del consolidato fiscale.

Per quanto concerne, invece, la determinazione e la liquidazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), ciascuna società del gruppo opera in piena autonomia, secondo le regole ordinarie.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.902
Differenze temporanee nette	(4.902)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.176)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.176

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi non dedotti nell'esercizio precedente	4.902	(4.902)	24,00%	(1.176)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	18
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CIVA GROUP S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	PARMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	02782260349
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PARMA, STRADA BIANCA N.3

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CIVA GROUP S.r.l.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	11.893.951	11.895.570
C) Attivo circolante	25.888.632	21.755.964
Totale attivo	37.782.583	33.651.534
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	5.791.888	5.791.602
Utile (perdita) dell'esercizio	28.458	285
Totale patrimonio netto	5.920.346	5.891.887
D) Debiti	32.516.327	27.756.113
E) Ratei e risconti passivi	3.965	3.534
Totale passivo	38.440.638	33.651.534

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	503.375	255.000
B) Costi della produzione	408.987	223.715
C) Proventi e oneri finanziari	(40.818)	(18.521)
Imposte sul reddito dell'esercizio	25.112	12.483
Utile (perdita) dell'esercizio	28.458	285

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato dal D.L. del 30/04/2019 n. 34, art. 35, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.

Lgs. n. 33 del 14/03/2013, non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni oltre agli aiuti pubblicati nel registro nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone:

- di destinare l'utile di esercizio, pari a complessivi euro 951.545,08, alla copertura delle perdite riportate a nuovo,
- di destinare alla riserva straordinaria la parte di utili residua, pari a euro 348.029,86.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Povoletto (UD), 28/05/2025

Per il Consiglio di amministrazione

Chiari Nicole

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Chiara Cosatti, ai sensi dell'art. 31 Comma 2-quiennes della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.